

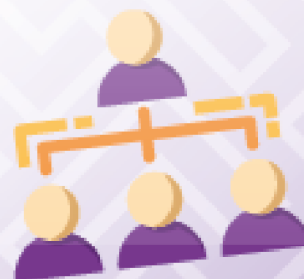


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BORGOVIRGILIO

MNIC81000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BORGOVIRGILIO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15715** del **31/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 51*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione
- 37** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 38** Aspetti generali
- 41** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 79** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 99** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 114** Aspetti generali
- 118** Modello organizzativo
- 127** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 142** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto accoglie la popolazione scolastica di due comuni: Bagnolo San Vito e Borgo Virgilio.

Gli alunni iscritti sono circa 1800, suddivisi in:

- 7 plessi di Scuola dell'Infanzia (Borgoforte, Cappelletta, Cerese1, Cerese2, Pietole, San Biagio Bagnolo San Vito);
- 4 plessi di scuola Primaria (Borgoforte, Cerese, San Biagio e Bagnolo San Vito);
- 3 plessi di scuola Secondaria di Primo Grado (Borgoforte - indirizzo musicale-, Cerese, Bagnolo San Vito)

I due comuni in cui si trovano i plessi dell'Istituto hanno preservato l'identità del loro Piano di diritto allo Studio, offrendo opportunità diverse legate al territorio.

Tale frammentazione, insieme alla recente fusione degli Istituti dei due Comuni, complica l'attuazione di un'organizzazione omogenea. Il contesto socio economico risulta piuttosto eterogeneo, con evidenti disparità che, in alcune circostanze, rendono difficile l'integrazione; inoltre, sul territorio, sono presenti un centro di accoglienza straordinario e una casa famiglia i cui bambini\ragazzi frequentano le scuole. L'istituzione scolastica è situata in un'area a forte processo migratorio con alunni di diverse nazionalità e matrici linguistiche. Durante l'anno scolastico le scuole accolgono diversi alunni NAI. Dalle rilevazioni INVALSI emerge un livello ESCS medio basso delle famiglie. Inoltre, frequenta l'Istituto un numero significativo di alunni con BES (L.104 e non).

Dato il contesto eterogeneo della popolazione scolastica presente sul territorio, l'istituto adotta modalità e criteri per la formazione delle classi al fine di equilibrarle e renderle omogenee tra di loro. Per favorire l'integrazione delle famiglie straniere, in collaborazione con i comuni, sono proposti corsi di italiano e mediatori culturali per facilitare i rapporti scuola famiglia. Per gli alunni stranieri e NAI l'istituto attiva specifici percorsi di alfabetizzazione. Relativamente all'inclusione di alunni con BES (L.104), in ogni ordine di scuola, le risorse assegnate vengono ripartite in modo equo con particolare attenzione alla gravità delle certificazioni. I docenti sia specializzati che non, ricevono supporto da un gruppo di lavoro e da una psicologa scolastica. Particolare attenzione è rivolta anche agli alunni BES (non 104) e DSA attraverso la rilevazione dei bisogni, l'attivazione di strategie educativo-didattiche mirate, il supporto del gruppo di lavoro e della psicologa scolastica. Inoltre, in



collaborazione con entrambi i Comuni, viene istituito uno specifico tavolo del Disagio da cui provengono esigue risorse aggiuntive.

I comuni in cui si trovano i plessi dell'Istituto si caratterizzano per la vicinanza a Mantova, il che consente di beneficiare delle diverse offerte culturali e delle opportunità che il capoluogo mette a disposizione. Nel territorio di Borgo Virgilio sono presenti tre musei, due biblioteche e una ludoteca; mentre a Bagnolo troviamo un parco archeologico, una biblioteca e un teatro. Le associazioni sportive locali offrono una discreta gamma di attività. L'Istituto stabilisce accordi, protocolli e convenzioni con diverse associazioni culturali, sociali e sportive presenti sul territorio. Entrambi i comuni dispongono di spazi verdi attrezzati per i bambini. I comuni di provenienza degli studenti sostengono le attività scolastiche attraverso contributi economici (PDS), servizi integrativi (pre e post scuola, mensa, cred, trasporti) e educatori a supporto alle attività scolastiche; inoltre, attraverso il tavolo del disagio, vengono fornite risorse educative supplementari. Il comune di Bagnolo, attraverso un accordo con un'azienda privata di trasporti, offre un servizio aggiuntivo per accompagnare gli alunni a scuola.

Nei territori mancano spazi di aggregazione per le famiglie. I vari ordini di scuola richiedono annualmente ai comuni contributi economici destinati a sostenere l'acquisto di materiali didattici, arredi e l'attuazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, che non sempre corrispondono alle somme erogate. Il comune di Borgo Virgilio offre trasporti scolastici esclusivamente per gli alunni delle scuole primarie e secondarie, pertanto alcune famiglie sono costrette a spostarsi autonomamente da una frazione all'altra (inclusi i genitori di bambini con BES legge 104 che non dispongono di mezzi propri). Le risorse economiche delle famiglie per spese scolastiche, uscite didattiche, viaggi d'istruzione, sono, in alcuni casi, piuttosto limitate e l'istituto non dispone di un fondo che possa aiutare le famiglie in difficoltà economica.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nel nostro istituto tutte le aule ed i laboratori sono dotati di una linea internet accessibile. Utilizzando i fondi PON e PNRR sono state acquistate diverse dotazioni tecnologiche. Tutte le aule delle scuole primarie e secondarie sono dotate di computer e LIM o smart board; nelle scuole secondarie sono presenti anche laboratori mobili (I-pad) e aule 3.0. Le scuole dell'infanzia sono dotate di LIM (alcune dismesse dagli altri ordini di scuola) e smart board, e di arredi e materiali innovativi. Le dotazioni delle scuole risultano in buono stato anche se non recenti. Negli ultimi anni le scuole dell'infanzia si stanno aprendo all'utilizzo di materiali poveri in costante dialogo con le tecnologie, senza tralasciare i materiali strutturati. I vantaggi dei nuovi spazi, pensati ed allestiti nei diversi ordini di scuola grazie ai fondi ottenuti, risultano utili per l'apprendimento personalizzato, il coinvolgimento degli studenti, l'inclusione di studenti CON BES e DSA. Inoltre ogni plesso è dotato di una palestra o di uno spazio utilizzabile per l'attività motoria e di un adeguato spazio esterno. La



scuola dispone di diverse fonti economiche aggiuntive: PDS, contributo volontario, finanziamenti per territori a forte flusso migratorio, fondi del tavolo del disagio. Ogni comune predispone un proprio PDS con specificità differenti: tale finanziamento è utilizzato per progetti di ampliamento dell'offerta formativa e l'acquisto di materiale didattici e di consumo. Negli ultimi anni, il contributo volontario viene pagato da sempre meno famiglie e questo comporta difficoltà nel suo utilizzo al fine di ampliare l'offerta formativa nelle varie scuole. I contributi per i territori a forte flusso migratorio non sono sufficienti per creare un percorso di alfabetizzazione realmente inclusivo per tutti i bambini non italofofoni. I contributi dati dal tavolo del disagio risultano insufficienti per sostenere una fattiva inclusione dei bambini con BES (non 104) che necessitano di percorsi individualizzati già dalla scuola dell'Infanzia.

Alcuni computer in dotazione nelle scuole dell'infanzia sono ormai obsoleti e non permettono di sostenere una didattica innovativa; inoltre mancano anche hardware utilizzabili dai bambini come tablet dotati di penna grafica, comunicatori per bambini non verbali, lavagne luminose e risulta assente in tutti gli ordini di scuola una dotazione tecnologica specifica acquistata dall'Istituto Comprensivo.

RISORSE PROFESSIONALI

Nonostante l'Istituto comprensivo sia situato su due comuni, abbia 14 plessi e solo meno della metà dei docenti siano assunti tempo indeterminato, appare evidente che la maggior parte di loro faccia parte dell'istituto da diversi anni. La permanenza all'interno dell'istituto di un discreto numero di docenti, ha permesso di creare uno staff a supporto del dirigente, capace di dare stabilità e continuità organizzativa. Contrariamente, il fatto che più del 50% dei docenti risulti a tempo determinato o assunto da interello, influisce negativamente sulla continuità didattica e sulla possibilità di condividere e perseguire obiettivi didattico- educativi comuni.

L'area dell'inclusione avrebbe la necessità di un maggior numero di docenti specializzati per poter dare continuità ai percorsi educativi specifici. I docenti non specializzati sono però supportati da gruppi di lavoro, specialisti e corsi di formazione specifici. Considerato l'aumento dei BES (legge 104) con gravità, sarebbero necessarie anche figure educative più formate perché possa attuarsi una collaborazione fattiva con i docenti di sostegno. Grazie ai fondi PNRR, i docenti interessati, hanno avuto la possibilità di migliorare le proprie competenze in diverse aree ed acquisire nuove certificazioni. All'interno dell'Istituto, in convenzione con i comuni, sono presenti 3 psicologhe: una per ciascun comune più una a Borgo Virgilio specializzata sull'inclusione. Da tre anni è presente un coordinatore pedagogico per la scuola dell'infanzia che si sta formando all'interno del CPT del capoluogo. Il numero di docenti con diverse competenze presenti nell'istituto è una risorsa sia in termini di formazioni per gli altri docenti che di possibilità di attivare progetti specifici per gli alunni.



Il personale ATA, per quanto riguarda l'area amministrativa, risulta carente negli ultimi anni, causando, viste le dimensioni e la complessità dell'Istituto, diverse difficoltà organizzative. Il personale ATA, per quanto riguarda l'area dei collaboratori, risulta abbastanza stabile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BORGOVIRGILIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MNIC81000E
Indirizzo	VIA AMENDOLA, 1 CERESE DI BORGOVIRGILIO 46034 BORGO VIRGILIO
Telefono	0376440299
Email	MNIC81000E@istruzione.it
Pec	mnic81000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icvirgilio.edu.it/

Plessi

CAPPELLETTA DI BORGO VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA81001B
Indirizzo	VIA COSTA 2 FRAZ CAPPELLETTA 46034 BORGO VIRGILIO

PIETOLE DI BORGO VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MNAA81002C
Indirizzo	VIA GEORGICHE 16 FRAZ PIETOLE 46034 BORGO



VIRGILIO

CERESE DI BORGO VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MNAA81003D

Indirizzo VIA F.LLI CERVI 26 FRAZ. CERESE 46034 BORGO VIRGILIO

INFANZIA SAN BIAGIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MNAA81004E

Indirizzo VIA ALLENDE, 1 SAN BIAGIO 46030 BAGNOLO SAN VITO

INFANZIA BAGNOLO SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice MNAA81005G

Indirizzo VIA ROMA, 14 BAGNOLO SAN VITO 46031 BAGNOLO SAN VITO

CERESE DI BORGO VIRGILIO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MNEE81001L

Indirizzo VIA T.NUVOLARI 10 FRAZ. CERESE 46034 BORGO VIRGILIO

Numero Classi 25

Totale Alunni 507



PRIMARIA BAGNOLO SAN VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE81002N
Indirizzo	VIA ROMA 14 BAGNOLO SAN VITO 46031 BAGNOLO SAN VITO
Numero Classi	4
Totale Alunni	87

PRIMARIA SAN BIAGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE81003P
Indirizzo	VIA I. NIEVO, 6 SAN BIAGIO 46030 BAGNOLO SAN VITO
Numero Classi	7
Totale Alunni	142

PRIMARIA BORGOFORTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MNEE81004Q
Indirizzo	VIA S. PELLICO, 18 BORGOFORTE 46030 BORG VIRGILIO
Numero Classi	6
Totale Alunni	91

BORGOVIRGILIO "G.BAZZANI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM81001G



Indirizzo	VIA SAVONAROLA 2 CERESE DI BORGIO VIRGILIO 46034 BORGIO VIRGILIO
Numero Classi	21
Totale Alunni	444

SECONDARIA I GR. BAGNOLO S.VITO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MNMM81003N
Indirizzo	VIA GIACOMO MATTEOTTI 23 - 46031 BAGNOLO SAN VITO
Numero Classi	8
Totale Alunni	146



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	13
	Disegno	2
	Informatica	7
	Multimediale	3
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	6
Aule	Concerti	1
	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	155
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2



PC e Tablet presenti in altre aule	580
LIM nelle aule infanzia	12



Risorse professionali

Docenti 254

Personale ATA 42



Aspetti generali

L'istituto mira a promuovere il successo formativo e il benessere di ogni studente e si impegna a diventare un agente attivo di cambiamento sociale, contribuendo a creare un futuro più sostenibile, equo e inclusivo. Attraverso i percorsi formativi ed educativi proposti promuove una educazione alla cittadinanza globale, sensibilizzando gli studenti sui temi e le problematiche sociali attuali. L'obiettivo è garantire un'educazione di qualità che valorizzi le potenzialità di ogni studente nella sua unicità, lavorando in sinergia con il territorio e le istituzioni, coinvolgendo le famiglie, valorizzando le competenze e puntando su formazione continua e innovazione.

Nella consapevolezza che il successo formativo scaturisce non solo dagli esiti finali, ma anche dallo sviluppo personale dell'alunno, con l'acquisizione di competenze socio-emotive e relazionali, si porrà una particolare attenzione al percorso educativo in ogni sua declinazione ed in ogni sua tappa. Le priorità strategiche individuate per il triennio di riferimento, pertanto, si focalizzeranno, da un lato, sugli aspetti relativi al curriculum e alla didattica, e, dall'altro, al miglioramento del senso di benessere degli alunni dell'istituto.

Dall'analisi del contesto e dei processi educativi e didattici in atto nei plessi dell'IC di Borgo Virgilio sono emersi punti di forza e punti di debolezza.

Relativamente agli esiti degli alunni, il Nucleo Interno di Valutazione ha riscontrato, rispetto alle medie nazionali, esiti positivi nelle prove standardizzate di inglese, più critici, anche se in modo non uniforme in tutti i plessi, le classi e gli ordini di scuola, in quelle di italiano e matematica. Si ritiene importante, pertanto, intervenire con strategie mirate a consolidare una didattica per competenze in italiano e in matematica, sia alla scuola primaria sia alla scuola secondaria di primo grado, con azioni di generale riqualificazione dell'azione didattica, non solo per rendere più omogenei i livelli nelle prestazioni, ma anche per migliorare gli esiti delle prove, nell'ottica di risultati duraturi nel tempo.

Si ritiene, inoltre, di fondamentale importanza intervenire sugli aspetti emotivo-relazionali, per poter promuovere un contesto scolastico inclusivo, che possa consentire a tutti gli alunni di conseguire il successo formativo in un clima di accettazione reciproca, rispetto, apertura all'altro e collaborazione. La scuola, infatti, deve affiancare al compito dell'insegnare ad apprendere quello dell'insegnare ad essere (D.M. 254/2012), promuovendo negli alunni lo sviluppo della capacità di comprendere le proprie emozioni e di gestirle, stimolando l'instaurarsi di forme di rispetto, collaborazione e solidarietà, consentendo, così, lo sviluppo di ogni persona all'interno di un contesto accogliente che



crei benessere e la renda capace di affrontare le sfide quotidiane.

Obiettivi formativi prioritari

Alla luce delle priorità strategiche individuate, l'istituto, inteso come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie, con la comunità locale e le varie agenzie presenti nel territorio, individua alcuni obiettivi prioritari.

Per quanto attiene alla didattica, si punta alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, e delle competenze logico matematiche, artistiche e musicali.

Per quanto riguarda le competenze di cittadinanza, si mira a stimolare il rispetto delle regole e della legalità, promuovendo comportamenti responsabili, contro ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico, e valorizzando l'educazione interculturale. Si punta, inoltre, a favorire l'acquisizione di uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e attraverso la proposta di attività motorie e sportive.

L'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali sono garantiti attraverso la proposta di percorsi individualizzati e personalizzati, realizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni del terzo settore. Per favorire l'inclusione degli alunni e studenti di cittadinanza o di lingua non italiana si propongono, inoltre, corsi e laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda.

Per contrastare la dispersione scolastica si interviene, infine, con attività di orientamento e percorsi di formazione individualizzati, col coinvolgimento attivo degli alunni e degli studenti, valorizzandone il merito attraverso sistemi di premialità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'autoregolazione emotiva e corporea di tutti i bambini.

Traguardo

Aumentare la capacità di autoregolazione di tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove standardizzate in matematica e italiano

Traguardo

Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate adeguandola a quella nazionale soprattutto in Italiano e matematica

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INTEGRAZIONE CURRICOLARE E METODOLOGICA DEI PLESSI DELL'INFANZIA**

Il percorso è volto a creare una linea d'azione unica per i sette differenti e distanti plessi della Scuola dell'Infanzia; il percorso coinvolge tanto il Curricolo d'Istituto quanto le metodologie adottate.

La finalità del percorso è la riduzione del divario nei livelli d'apprendimento tra gli alunni delle classi seconde della Scuola Primaria; dai risultati INVALSI, infatti, emerge una situazione troppo eterogenea, nel GRADO 2, tra i plessi dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare l'autoregolazione emotiva e corporea di tutti i bambini.

Traguardo

Aumentare la capacità di autoregolazione di tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i punteggi delle prove standardizzate in matematica e italiano

Traguardo

Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate adeguandola a quella nazionale soprattutto in Italiano e matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di progetti di educazione emotiva e di conoscenza del sè corporeo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire all'interno di ogni plesso biblioteche scolastiche e, ove già presenti, curarne maggiormente arredi e atmosfere; spazi attrezzati con sedute morbide e angoli rilassanti per conciliare la lettura e incentivarne la passione

Creare delle

Creare degli spazi sicuri, tranquilli e circoscritti all'interno delle sezioni, allestiti con arredi morbidi per permettere ai bambini di riconoscere ed accogliere le proprie emozioni e ritrovare la calma.

○



Inclusione e differenziazione

Curare maggiormente l'area dell'Intercultura, ovvero prestare maggiore attenzione al processo di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana degli alunni alloglotti

○ **Continuità' e orientamento**

Mantenere ed ampliare le attività del progetto continuità (in collaborazione con la psicologa scolastica) mirate a sostenere la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie fragilità.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Designazione di una Referente d'Istituto delle biblioteche scolastiche e di una referente della biblioteca scolastica per ogni plesso. Formazione specifica dei Referenti delle biblioteche sulla catalogazione e sulla conservazione materiale e digitale dei testi

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Rendere più efficiente le risorse provenienti dai Piani del diritto allo studio dei Comuni dell'Istituto Comprensivo allocandole maggiormente su progetti di potenziamento delle competenze di base e di laboratori di potenziamento della lingua italiana rivolti agli alunni stranieri



Mantenere e potenziare i percorsi a sostegno della genitorialità organizzati dalla scuola in collaborazione con gli enti del territorio utilizzando le risorse del Tavolo del disagio (ente locale).

Potenziare la collaborazione con i servizi territoriali che si occupano della prima infanzia.

Attività prevista nel percorso: PROGRAMMARE INSIEME

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Docenti, Responsabili di Dipartimento, Coordinatori di classe
Risultati attesi	Riduzione della varianza tra classi e tra plessi dell'I.C. BorgoViriglio

Attività prevista nel percorso: PROGETTARE PROVE COMUNI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Docenti



Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Consulenti esterni

Risultati attesi

Ridurre in modo considerevole il divario tra i livelli di
competenza dei alunni all'interno delle classi, tra le classi e tra i
plessi

● **Percorso n° 2: UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO**

Il percorso è finalizzato alla riduzione dello svantaggio tra gli alunni garantendo una reale uguaglianza di opportunità. Creare all'interno dell'ambiente scolastico le condizioni per eliminare le disuguaglianze di status socio-economico e culturale che fungono, nella maggior parte dei casi, da barriere per il successo scolastico

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove standardizzate in matematica e italiano

Traguardo

Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate adeguandola a quella nazionale soprattutto in Italiano e matematica



○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare delle Unità d'apprendimento specifiche per il recupero delle competenze di base

Elaborare strumenti per monitorare l'avvenuto recupero delle competenze di base

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire all'interno di ogni plesso biblioteche scolastiche e, ove già presenti, curarne maggiormente arredi e atmosfere; spazi attrezzati con sedute morbide e angoli rilassanti per conciliare la lettura e incentivarne la passione



○ **Inclusione e differenziazione**

Curare maggiormente l'area dell'Intercultura, ovvero prestare maggiore attenzione al processo di alfabetizzazione e potenziamento della lingua italiana degli alunni alloglotti

Partecipare attivamente alla sperimentazione del progetto di ricerca regionale (U.S.R. Lombardia - Università di Milano e Pavia) sulla plusdotazione

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare gruppi di lavoro per la composizione delle classi soprattutto della scuola primaria in modo che venga ridotta l'eterogeneità tra le classi e aumenti l'eterogeneità degli alunni all'interno delle classi

Creare e potenziare (quelli già in essere) gruppi di lavoro che monitorino i risultati delle prove INVALSI

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corso di formazione dei docenti sulla valutazione formativa e orientativa volto non solo all'aggiornamento delle griglie di valutazione dei risultati d'apprendimento e alla creazione di rubriche valutative, ma altresì alla sperimentazione di una valutazione con feedback descrittivi e pratiche metacognitive



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rendere più efficiente le risorse provenienti dai Piani del diritto allo studio dei Comuni dell'Istituto Comprensivo allocandole maggiormente su progetti di potenziamento delle competenze di base e di laboratori di potenziamento della lingua italiana rivolti agli alunni stranieri

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze di base

Attività prevista nel percorso: ATTIVITA' DI PRIMA E SECONDA ALFABETIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzione strumentale dell'alfabetizzazione

Risultati attesi

L'80% degli alunni coinvolti deve trarre beneficio dai percorsi realizzati dal punto di vista dell'apprendimento e della socializzazione

● **Percorso n° 3: UNA FORMAZIONE DEI DOCENTI ADEGUATA AI BISOGNI URGENTI ED EMERGENTI DEGLI ALUNNI**

Progettare e realizzare una formazione del personale docente che sia funzionale ai bisogni degli alunni e al disagio adolescenziale. I ragazzi del XXI secolo non possono essere osservati e ascoltati, né valutati, con gli stessi parametri e gli stessi schemi mentali usati nel secolo precedente

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione di progetti di educazione emotiva e di conoscenza del sè corporeo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Allestire all'interno di ogni plesso biblioteche scolastiche e, ove già presenti, curarne maggiormente arredi e atmosfere; spazi attrezzati con sedute morbide e angoli rilassanti per conciliare la lettura e incentivarne la passione

Creare delle

Creare degli spazi sicuri, tranquilli e circoscritti all'interno delle sezioni, allestiti con arredi morbidi per permettere ai bambini di riconoscere ed accogliere le proprie emozioni e ritrovare la calma.



○ **Inclusione e differenziazione**

Partecipare attivamente alla sperimentazione del progetto di ricerca regionale (U.S.R. Lombardia - Università di Milano e Pavia) sulla plusdotazione

○ **Continuità' e orientamento**

Mantenere ed ampliare le attività del progetto continuità (in collaborazione con la psicologa scolastica) mirate a sostenere la consapevolezza dei propri talenti e delle proprie fragilità.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione dei tre moduli di Orientamento finanziati dal PN 2127; i percorsi di orientamento, oltre che condurre gli alunni alla scelta consapevole del percorso scolastico successivo, contribuiscono alla costruzione dell'identità personale attraverso la riflessione introspettiva sui propri interessi e sulle proprie aspettative di vita

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Metodo

Corso di formazione dei docenti sulla valutazione formativa e orientativa volto non solo all'aggiornamento delle griglie di valutazione dei risultati d'apprendimento e alla creazione di rubriche valutative, ma altresì alla sperimentazione di una



valutazione con feedback descrittivi e pratiche metacognitive

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rinnovare e mantenere il Protocollo d'Intesa con Arma dei Carabinieri, le Convenzioni con le Cooperative sociali, l'Accordo di rete regionale delle

Mantenere e potenziare i percorsi a sostegno della genitorialità organizzati dalla scuola in collaborazione con gli enti del territorio utilizzando le risorse del Tavolo del disagio (ente locale).

Potenziare la collaborazione con i servizi territoriali che si occupano della prima infanzia.

Attività prevista nel percorso: Settimana della gentilezza

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti



	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale per la legalità
Risultati attesi	Realizzazione di attività gentili in tutti i gradi e ordini di scuola dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Legalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni

Risultati attesi	Realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze in campo di legalità, prevenzione di bullismo e cyberbullismo, promozione del territorio
------------------	---



Attività prevista nel percorso: Viaggi e uscite didattiche

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti e personale ATA
Risultati attesi	Conoscenza del territorio e acquisizione del senso di appartenenza alla comunità scolastica e sociale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Un elemento di innovazione per l'istituzione è rappresentato dalla partecipazione alla ricerca promossa dall'U.S.R. Lombardia - Sottocommissione GLIR - GIFTED.

La ricerca consiste nell'intervento pedagogico e didattico per alunni con plusdotazione e si sostanzia in:

- individuazione di due classi parallele con almeno un alunno con plusdotazione: classe sperimentale e classe di controllo
- formazione specifica del personale docente sulle metodologie e modalità di compilazione delle SIG (Schede di Individuazione della Giftedness)
- Rilevazione osservativa delle competenze cognitive e somministrazione di questionari sul benessere socioemotivo

Altra innovazione per l'Istituto comprensivo è l'introduzione di pratiche valutative alla Scuola secondaria di I grado che superano il paradigma meramente numerico degli apprendimenti degli alunni per valorizzare l'autovalutazione e la metacognizione

Per rendere l'apprendimento più dinamico, interattivo e personalizzato l'IC promuove una didattica innovativa, proponendo metodologie attive e l'uso della tecnologia, richiedendo agli insegnanti flessibilità, capacità di mettersi in gioco e formazione continua. Le TIC, in particolare, permettono di creare ambienti di apprendimento flessibili e coinvolgenti, stimolano lo sviluppo di competenze trasversali e una costruzione attiva del sapere, offrono strumenti compensativi e dispensativi a supporto degli alunni con bisogni educativi speciali, rendendo l'istruzione più accessibile a tutti.

La scuola si appoggia alla piattaforma Office 365 ormai da anni e, grazie a tale suite, docenti e studenti dell'IC possono usare gratuitamente le varie applicazioni per condividere e creare ambienti di apprendimento innovativi e collaborativi, come la classe virtuale "Teams" di cui tutte le classi sono dotate. Grazie all'utilizzo costante di una metodologia di lavoro innovativa la scuola punta ad aumentare le competenze informatiche dei propri alunni.

Per gli alunni della scuola secondaria e della classe quinta della scuola primaria è previsto l'uso del computer o del tablet in classe; per gli alunni che non hanno un device proprio è stato attivato un



servizio di "comodato d'uso". In tutte le classi della scuola sono previste LIM o monitor interattivi (anche nei plessi dell'Infanzia ci sono LIM e proiettori interattivi). Tutti i plessi hanno aule attrezzate e laboratori tecnologici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti sono sempre più sensibili, formati ed aperti ad una didattica innovativa. Flessibilità e capacità di rimettersi continuamente in gioco di fronte alle nuove sfide sono qualità richieste agli insegnanti che accolgono puntualmente mettendo in atto una didattica alternativa e integrativa rispetto alla tradizionale lezione frontale. Nel tentativo di **rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche**, gli insegnanti utilizzano monitor interattivi e usano durante le attività un metodo blended e multicanale per arrivare a proporre talvolta la flipped classroom.

La scuola ha attivato un Protocollo d'Intesa con MyEdu - FME Education per l'utilizzo di piattaforme con risorse e contenuti digitali e innovativi; nell'ambiente digitale MyEdu sono presenti materiali per tutte le discipline del curriculum dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola secondaria di I grado: trattasi di attività interattive, videolezioni, animazioni, esercizi, verifiche, prove INVALSI e preparazione all'Esame di Stato del 1^o ciclo.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si intende supportare il processo di innovazione didattica con attività di formazione sia esterne che interne e attività di autoformazione.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Valutazione formativa ed educativa: l'elaborazione di un feedback in chiave di autovalutazione dell'alunno

Secondo il Decreto legislativo 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e il risultato degli apprendimenti degli alunni e delle alunne; ha quindi finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti promuovendo l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Altresì, secondo le Indicazioni Nazionali 2025, la valutazione è rappresentata come un atto pedagogico che, ponendo al centro la valorizzazione dell'alunno, non si esaurisce in una mera misurazione di ciò che sa o non sa fare ma si pone come strumento di feedback atto a promuovere il successo formativo di "tutti e di ciascuno".

Proprio in questa cornice normativa si iscrive la necessità per l'IC di considerare una nuova pratica di valutazione formativa ed educativa capace di:

- focalizzarsi su ciascun alunno tramite la costruzione di feedback descrittivi e motivanti atti ad accompagnare in ottica non giudicante bensì orientativa progressi e risultati dell'apprendimento
- favorire il processo di autovalutazione e metacognizione tramite l'ausilio di strumenti strategici (rubriche di valutazione, questionari, diari di bordo, check-list) capaci di far leva sulla motivazione intrinseca degli alunni in ottica Lifelong Learning.
- rispettare gli stili e i tempi di apprendimento di tutti gli alunni e le alunne ponendo attenzione, in ottica inclusiva, ai bisogni educativi specifici.

In tal senso si pone l'accento su una nuova modalità sperimentale di progettazione didattica per l'istituzione scolastica che faccia costante uso delle rubriche di valutazione, come guida essenziale per sostenere la costruzione del giudizio che si tradurrà in un feedback descrittivo e qualitativo capace di orientare l'apprendimento restituendo all'alunno una rappresentazione della sua "zona di sviluppo attuale" e allo stesso tempo orientandolo verso il miglioramento formativo.

Allegato:

Diario_di_bordo_matematica e feedback formativo relativo ad un livello base di una rubrica di



valutazione.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RBSM e RBSL: Collaborazione con la Rete delle Biblioteche Scolastiche Mantovane e con la Rete delle Biblioteche Scolastiche Lombarde

Attraverso la partecipazione alle suddette Reti di scuole l'Istituto Comprensivo promuove:

- lo scambio digitale di libri (aperto a docenti, famiglie e alunni);
- la formazione specifica dei docenti per l'utilizzo di software per l'archiviazione (CLAVES)
- la creazione di ambienti "onlife" dedicati alla lettura

La promozione delle Biblioteche scolastiche (13 quante sono i plessi) è finalizzata a sostenere la lettura come mezzo per lo sviluppo della conoscenza, la diffusione della cultura, la promozione del progresso civile, sociale ed economico della comunità, la formazione e il benessere dei cittadini.

La lettura viene considerata come momento qualificante del percorso didattico ed educativo degli studenti e quale strumento di base per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla cultura nell'ambito della società della conoscenza.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Alla sperimentazione di device per ciascun alunno nelle classi della scuola secondaria di primo grado e nelle quinte della primaria si affianca la progettazione di aule innovative, con arredamenti innovativi e modulari.



○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Partecipazione alla ricerca dedicata al progetto di inclusione dei bambini, alunni e studenti con plusdotazione. Il progetto è stato attivato dall'U.S.R. Lombardia e la sottocommissione GLIR n. 6 "Gifted" in collaborazione con l'Università di Pavia e l'UCSC di Milano.

Il progetto consiste in un percorso formativo volto alla sperimentazione di metodologie, tecniche e strumenti didattici per costruire scale valutative e unità didattiche per gli alunni con plusdotazione.

Le fasi della sperimentazione sono:

1. Individuazione di due classi parallele con almeno uno studente con plusdotazione: classe sperimentale e classe di controllo
2. adozione di piani didattici personalizzati che includano flessibilità curricolare, tutoraggio, ampliamenti disciplinari e possibilità di salto di classe
3. formazione per i docenti delle classi parallele partecipanti alla sperimentazione
4. collaborazione tra scuola, famiglia e specialisti per una presa in carico condivisa dei bisogni dell'alunno
5. prevenzione dell'abbandono scolastico, attraverso percorsi adeguati alla velocità e profondità di apprendimento dello studenti
6. individuazione di referenti e salto alla classe successiva



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Borgo Virgilio" investe nella creazione di aule 4.0 , cercando gradualmente di rendere le aule dei plessi tecnologicamente più avanzate, adatte alla digitalizzazione dell'insegnamento e all'utilizzo di nuovi linguaggi e nuove forme di apprendimento. Attualmente, tutte le aule sono "connesse". Questi investimenti includono l'uso di tecnologie nell'ambito del coding e della robotica.

In ambito extra curricolare, l'Istituto ha aderito a un progetto di coding per sole ragazze (Girls code it better) in un'ottica di parità di genere utile non solo ridurre il gap digitale tra ragazzi e ragazze, ma anche a orientare le alunne nella scelta del futuro percorso scolastico. Attraverso l'uso delle tecnologie le studentesse si avvicinano al mondo della creazione , sviluppano nuove conoscenze, utilizzano il problem solving e il pensiero critico. Inoltre vengono approfondite le potenzialità della tecnologia: creazione di siti web/app/videogame, costruzione di robot, creazione di manufatti e successiva stampa in 3D.



Aspetti generali

Percorsi di apprendimento nell'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio

Compito essenziale della scuola è formare l'uomo e il cittadino, promuovendo lo sviluppo armonico e completo della persona. In coerenza con questo principio, il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto mira a garantire il successo formativo di tutti gli studenti, valorizzando potenzialità e attitudini individuali attraverso una costante continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e la piena valorizzazione delle risorse interne ed esterne.

L'Istituto Comprensivo intende progettare percorsi di apprendimento adeguati alle caratteristiche e alle aspettative degli alunni, proponendo misure di integrazione e personalizzazione dell'offerta formativa che consentano a ciascuno di esprimere al meglio le proprie capacità, all'interno di un contesto scolastico accogliente e orientato al benessere di tutti.

Le azioni rivolte all'inclusione coinvolgono l'intera popolazione scolastica, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e agli studenti stranieri, il cui numero sempre più significativo richiede strumenti adeguati a favorire una piena integrazione. Questo processo si fonda sulla capacità di comunicare, sulla volontà di collaborare e sul rispetto reciproco. Nell'ambito dell'autonomia scolastica e in applicazione della legge 107/2015, l'Istituto si propone di innalzare i livelli di istruzione e competenza degli studenti, rispettandone tempi e stili di apprendimento, contrastando disuguaglianze socio-culturali e territoriali, prevenendo dispersione e abbandono scolastico.

La scuola si qualifica come ambiente aperto, luogo di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica e partecipazione attiva alla vita civica; garantisce il diritto allo studio e pari opportunità di apprendimento e di formazione permanente.

L'organizzazione scolastica favorisce la partecipazione agli organi collegiali, promuove flessibilità, diversificazione, efficienza e efficacia del servizio, integra le risorse disponibili, adotta tecnologie innovative e mantiene un costante rapporto con il territorio.

All'interno di tale quadro, l'Istituto elabora una programmazione triennale dell'offerta formativa finalizzata al potenziamento delle competenze degli studenti e all'apertura della scuola alla comunità locale, in collaborazione con enti e realtà del territorio.

Una scuola di qualità sostiene l'apprendimento in un clima collaborativo, stimola la motivazione, valorizza capacità, interessi e impegno di ciascuno, e promuove lo sviluppo di competenze solide e strutturate.



Insegnamenti e orari attivati nei vari plessi

In tutti i plessi, nei tre ordini di scuola, vengono realizzati progetti comuni e trasversali dedicati alla legalità, come la giornata della Gentilezza e la giornata contro la violenza di genere e all'educazione alla salute grazie ai progetti realizzati dal gruppo sportivo.

Tutte le scuole propongono laboratori di arte, musica, tecnologia, educazione fisica (psicomotricità per l'infanzia) e percorsi di alfabetizzazione.

Scuole dell'Infanzia

Le sette scuole dell'Infanzia (Cerese 1, Cerese 2, Cappelletta, Pietole, Bagnolo San Vito, San Biagio e Borgoforte) funzionano tutte con orario a 40 ore settimanali, dalle 8.00 alle 16.00.

Scuole primaria

Le quattro scuole della primaria (Cerese, Borgoforte, San Biagio, Bagnolo San Vito):

Cerese:

- tempo scuola 8.00-13.00 articolato in due periodi: primo periodo da Settembre fino a data da destinarsi (da parte del Consiglio di Istituto) con 30 ore a settimana compreso il sabato; nel secondo periodo con 25 ore dal lunedì al venerdì;
- tempo scuola 8.00-16.00 con 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

Borgoforte: tempo a 27 ore settimanali, dal lunedì al venerdì con orario 8.10-13.10; con un rientro settimanale per le classi 1^a, 2^a, 3^a; tempo fino a 29 ore con due rientri settimanali per le classi 4^a e 5^a.

Bagnolo San Vito: tempo a 27 ore, dal lunedì al venerdì 8.10-13.10, con un rientro pomeridiano per le classi 1^a e 2^a fino alle ore 16.10. Per le classi 4^a e 5^a si aggiungono 2 ore con l'esperto di motoria.

San Biagio: tempo a 27 ore dal lunedì al venerdì con orario 7.55-12.55, un rientro pomeridiano per le classi 3^a e due rientri pomeridiani per le classi 4^a e 5^a, fino alle ore 15.55. Per le classi 4^a e 5^a si aggiungono 2 ore con l'esperto di motoria.



Scuole secondaria

I tre plessi della secondaria (Cerese, Borgoforte, Bagnolo San Vito) hanno un'organizzazione articolata su 30 ore settimanali.

Cerese sono previste due articolazioni orarie:

- classi con orario 8:00-13:00 dal lunedì al sabato;
- classi con orario 8:00-14:00 dal lunedì al venerdì.

Inoltre è possibile scegliere la seconda lingua tra francese e tedesco.

Borgoforte: tutte le classi seguono l'orario 8:10-13:10 dal lunedì al sabato; per l'indirizzo musicale sono attivati corsi pomeridiani.

Bagnolo San Vito: tutte le classi svolgono l'orario 8:00-13:00.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAPPELLETTA DI BORGO VIRILIO	MNAA81001B
PIETOLE DI BORGO VIRILIO	MNAA81002C
CERESE DI BORGO VIRILIO	MNAA81003D
INFANZIA SAN BIAGIO	MNAA81004E
INFANZIA BAGNOLO SAN VITO	MNAA81005G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;



- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CERESE DI BORGO VIRGILIO	MNEE81001L
PRIMARIA BAGNOLO SAN VITO	MNEE81002N
PRIMARIA SAN BIAGIO	MNEE81003P
PRIMARIA BORGOFORTE	MNEE81004Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BORGOVIRGILIO "G.BAZZANI"

MNMM81001G

SECONDARIA I GR. BAGNOLO S.VITO

MNMM81003N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: CAPPELLETTA DI BORGO VIRGILIO
MNAA81001B**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIETOLE DI BORGO VIRGILIO MNAA81002C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CERESE DI BORGO VIRGILIO MNAA81003D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA SAN BIAGIO MNAA81004E



40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INFANZIA BAGNOLO SAN VITO
MNAA81005G

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CERESE DI BORGO VIRGILIO MNEE81001L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BAGNOLO SAN VITO
MNEE81002N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PRIMARIA SAN BIAGIO MNEE81003P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PRIMARIA BORGOFORTE MNEE81004Q

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BORGOVIRGILIO "G.BAZZANI" MNMM81001G - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SECONDARIA I GR. BAGNOLO S.VITO
MNMM81003N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Come da Legge 92/2019 è previsto l'insegnamento dell'educazione civica per almeno 33 ore l'anno in ogni classe del ciclo scolastico.



Curricolo di Istituto

I.C. BORGOVIRGILIO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto è stato elaborato da gruppi di docenti dopo specifici corsi di formazione, all'interno di un percorso di ricerca-azione che ha coinvolto tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Successivamente, la comunità di pratica ha adattato il curricolo al contesto e alle caratteristiche degli alunni, in relazione alle classi e alle competenze in uscita.

Allegato:

CURRICOLI IC BORGO VIRGILIO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Momenti di condivisione con le famiglie

Nel corso dell'anno, sono programmati diversi incontri con le famiglie, in concomitanza con le festività e con le attività progettuali della scuola.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **Educazione civica**

- progetto di ed. stradale
- sensibilizzazione nei confronti dell'ambiente (acqua, terra, api...)
- giornata della gentilezza
- giornata dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza
- parità di genere
- giornata della Memoria
- giornata della Legalità



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

○ Attività rivolte al territorio

- incontri con gli anziani delle RSA, situate nelle vicinanze della scuola
- uscite a piedi per relazionarsi con i cittadini

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è il risultato di un approfondito lavoro di progettazione svolto dai docenti che, dopo aver delineato gli obiettivi formativi di ogni disciplina, hanno definito conoscenze, abilità e competenze da sviluppare progressivamente, anno dopo anno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I Progetti dell'Istituto, integrati nel curricolo scolastico, rappresentano uno strumento efficace per perseguire le finalità e gli obiettivi didattici e formativi stabiliti. Attraverso tali Progetti si arricchiscono le metodologie, si promuovono la collegialità, l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà. Si sperimentano nuovi percorsi per offrire a tutti gli alunni l'opportunità di conseguire il massimo successo formativo e di essere accompagnati nel proprio percorso di crescita, sostenendoli nella realizzazione del loro "progetto" personale. L'obiettivo è costruire una scuola in cui bambini, ragazzi, famiglie e insegnanti possano vivere in un clima sereno e orientato al benessere, consapevoli che il compito dell'insegnamento non è semplicemente produrre apprendimento, ma creare le condizioni perché esso possa avvenire.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il gruppo di lavoro, formato dai docenti dei diversi ordini di scuola — dall'infanzia alla secondaria di primo grado — ha sviluppato un Curricolo verticale dedicato alle competenze chiave di cittadinanza. Attraverso un confronto collegiale e una progettazione condivisa, il team ha delineato un percorso formativo continuo e coerente, capace di accompagnare gli alunni in modo progressivo nello sviluppo delle competenze essenziali per una partecipazione consapevole e responsabile alla vita scolastica e sociale.

Allegato:

CURRICOLO competenze chiave cittadinanza.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

In armonia con il Titolo V della Costituzione e con la normativa nazionale, i curricoli del nostro Istituto includono una quota regionale che arricchisce i percorsi di apprendimento, valorizzando le peculiarità e le eccellenze del contesto territoriale e regionale.

L'istituto propone progetti e attività dall'infanzia alla secondaria di primo grado che riguardano: progetti psicomotori ed espressivi, digitalizzazione delle biblioteche scolastiche e riammodernamento, laboratori di teatro, attività di conversazione con un docente madrelingua inglese, vari progetti opzionali pomeridiani, laboratori musicali, percorsi di approfondimento del solfeggio, collaborazioni con associazioni del territorio e sportello psicologico.

Curricolo digitale

A seguito dell'investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4, Componente 1, *Piano Scuola 4.0* (D.M. 161/2022) – l'Istituto ha realizzato nuovi ambienti di apprendimento ibridi, trasformando le tradizionali aule in spazi connessi, digitali e innovativi. I successivi interventi, *Nuove competenze e nuovi linguaggi* (D.M. 65/2023) e *Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico* (D.M. 66/2023), attuati nell'a.s. 2024-2025, hanno ulteriormente potenziato le competenze STEM e consentito ad alunni e docenti di sviluppare abilità digitali e metodologie indispensabili per affrontare con consapevolezza la transizione verso l'era digitale.

Allegato:

CURRICOLO DIGITALE.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CAPPELLETTA DI BORGO VIRGILIO
(PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Attività n° 1: P.N.R.R. D.M. 65 Formazione e orientamento STEM e multilinguismo

Corsi e laboratori di lingua inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Formazione BorgoVirgilio

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: CAPPELLETTA DI BORGO VIRGILIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Attività di coding**

- motorio
- grafico
- giochi da tavolo
- bee boot
- panda easy coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni





Azione n° 2: Tinkering

Esplorare materiali di riciclo per costruire manufatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: PIETOLE DI BORGO VIRGILIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Attività di coding**

- motorio
- grafico
- giochi da tavolo



- bee boot
- panda easy coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ Azione n° 2: Tinkering

Esplorare materiali di riciclo per costruire manufatti

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Dettaglio plesso: CERESE DI BORGO VIRGILIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Attività di coding**

- motorio
- grafico
- giochi da tavolo
- bee boot
- panda easy coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ **Azione n° 2: Tinkering**



Esplorare materiali di riciclo per costruire manufatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: INFANZIA SAN BIAGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Attività di coding

- motorio
- grafico
- giochi da tavolo
- bee boot



- panda easy coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ Azione n° 2: Tinkering

Esplorare materiali per costruire manufatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Dettaglio plesso: INFANZIA BAGNOLO SAN VITO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Attività di coding**

- motorio
- grafico
- giochi da tavolo
- bee boot
- panda easy coding

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ **Azione n° 2: Tinkering**



Esplorare materiali di recupero per costruire manufatti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Dettaglio plesso: CERESE DI BORGO VIRGILIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Esperimenti scientifici**

Realizzazione di attività laboratoriali e semplici esperimenti scientifici per consentire l'osservazione e la scoperta di fenomeni naturali, fisici e chimici, rendendo concreti i concetti studiati e stimolando la curiosità, il pensiero critico e la creatività.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Attività di coding unplugged e programmazione di robot.**

Attività di stimolazione del pensiero computazionale senza l'utilizzo di strumenti digitali utilizzando materiali semplici (carta, matite, giochi da tavolo) o con il movimento del corpo per simulare concetti di algoritmo e sequenza in modo ludico e collaborativo.

Programmazione di semplici robot utilizzando comandi sequenziali su griglie, disegni o tasselli per fare eseguire azioni, realizzare percorsi, risolvere problemi o creare storie lavorando in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Attività di logica e geometria**

Utilizzo di blocchi per costruire forme, misurare e risolvere problemi di spazio, stimolare il pensiero critico e il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PRIMARIA BAGNOLO SAN VITO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Esperimenti scientifici**

Realizzazione di attività laboratoriali e semplici esperimenti scientifici per consentire l'osservazione e la scoperta di fenomeni naturali, fisici e chimici, rendendo concreti i concetti studiati e stimolando la curiosità, il pensiero critico e la creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Attività di coding unplugged e programmazione di robot**

Attività di stimolazione del pensiero computazionale senza l'utilizzo di strumenti digitali utilizzando materiali semplici (carta, matite, giochi da tavolo) o con il movimento del corpo per simulare concetti di algoritmo e sequenza in modo ludico e collaborativo.

Programmazione di semplici robot utilizzando comandi sequenziali su griglie, disegni o tasselli per fare eseguire azioni, realizzare percorsi, risolvere problemi o creare storie lavorando in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Attività di logica e geometria**

Utilizzo di blocchi per costruire forme, misurare e risolvere problemi di spazio, stimolare il pensiero critico e il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PRIMARIA SAN BIAGIO

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Esperimenti scientifici**

Realizzazione di attività laboratoriali e semplici esperimenti scientifici per consentire l'osservazione e la scoperta di fenomeni naturali, fisici e chimici, rendendo concreti i concetti studiati e stimolando la curiosità, il pensiero critico e la creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Attività di coding unplugged e programmazione di robot**

Attività di stimolazione del pensiero computazionale senza l'utilizzo di strumenti digitali utilizzando materiali semplici (carta, matite, giochi da tavolo) o con il movimento del corpo per simulare concetti di algoritmo e sequenza in modo ludico e collaborativo.

Programmazione di semplici robot utilizzando comandi sequenziali su griglie, disegni o tasselli per fare eseguire azioni, realizzare percorsi, risolvere problemi o creare storie lavorando in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Attività di logica e geometria**

Utilizzo di blocchi per costruire forme, misurare e risolvere problemi di spazio, stimolare il pensiero critico e il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: PRIMARIA BORGOFORTE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Esperimenti scientifici**

Realizzazione di attività laboratoriali e semplici esperimenti scientifici per consentire l'osservazione e la scoperta di fenomeni naturali, fisici e chimici, rendendo concreti i concetti studiati e stimolando la curiosità, il pensiero critico e la creatività.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: Attività di coding unplugged e programmazione di robot**

Attività di stimolazione del pensiero computazionale senza l'utilizzo di strumenti digitali utilizzando materiali semplici (carta, matite, giochi da tavolo) o con il movimento del corpo per simulare concetti di algoritmo e sequenza in modo ludico e collaborativo.

Programmazione di semplici robot utilizzando comandi sequenziali su griglie, disegni o tasselli per fare eseguire azioni, realizzare percorsi, risolvere problemi o creare storie lavorando in gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Attività di logica e geometria**

Utilizzo di blocchi per costruire forme, misurare e risolvere problemi di spazio, stimolare il pensiero critico e il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Dettaglio plesso: BORGOVIRGILIO "G.BAZZANI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: attività in ambito STEM**

Nelle diverse discipline gli studenti realizzano presentazioni, fumetti e avatar utilizzando strumenti di intelligenza artificiale come Canva.

Soprattutto nelle ore di Tecnologia, si svolgono attività di programmazione e uso di



microcontrollori per creare oggetti interattivi. Vengono utilizzati software di disegno digitale e strumenti per la progettazione. Sono previste esperienze di modellazione e stampa 3D, oltre all'uso di macchine da taglio per la realizzazione di elaborati grafici. Tutte le attività mirano a sviluppare creatività, competenze digitali e problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'uso del pensiero matematico e scientifico-tecnologico per risolvere problemi reali, anche attraverso ambienti e strumenti digitali, in un'ottica di apprendimento permanente.

Dettaglio plesso: SECONDARIA I GR. BAGNOLO S.VITO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ Azione n° 1: attività in ambito STEM

Nelle diverse discipline gli studenti realizzano presentazioni, fumetti e avatar utilizzando strumenti di intelligenza artificiale come Canva.

Soprattutto nelle ore di Tecnologia, si svolgono attività di programmazione e uso di microcontrollori per creare oggetti interattivi. Vengono utilizzati software di disegno digitale e strumenti per la progettazione. Sono previste esperienze di modellazione e stampa 3D, oltre all'uso di macchine da taglio per la realizzazione di elaborati grafici. Tutte le attività mirano a sviluppare creatività, competenze digitali e problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere l'uso del pensiero matematico e scientifico-tecnologico per risolvere problemi reali, anche attraverso ambienti e strumenti digitali, in un'ottica di apprendimento permanente.



Moduli di orientamento formativo

I.C. BORGOVIRGILIO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nelle classi prime i docenti con l'aiuto della psicologa scolastica si occupano di creare:

- - Percorsi di conoscenza e consapevolezza di sé
- - Interventi di orientamento finalizzati a favorire l'inserimento e l'adattamento alla nuova realtà scolastica.
- - Costruzione e consolidamento di un metodo di studio personale, volto a promuovere autonomia e responsabilità.
- - Iniziative di socializzazione per incentivare la creazione di legami e la reciproca conoscenza tra gli studenti.
- - Approfondimenti tematici e letture guidate svolti in ambito curricolare, con l'obiettivo di stimolare interesse e partecipazione attiva.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Attività di orientamento e conoscenza del mondo del lavoro attraverso incontri con professionisti ed esperti esterni dei settori sportivo e musicale. Gli alunni hanno l'opportunità di confrontarsi con figure qualificate che illustrano le diverse realtà professionali, le competenze richieste e i possibili percorsi di formazione. Sono inoltre previste uscite didattiche presso aziende del territorio, utili per osservare da vicino l'organizzazione interna, i processi produttivi e le varie figure professionali coinvolte. Queste esperienze permettono agli studenti di ampliare la propria consapevolezza rispetto alle opportunità lavorative presenti nel contesto locale e di sviluppare una visione più concreta e informata del proprio futuro formativo e professionale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Attività di orientamento finalizzate alla scelta consapevole del percorso post-diploma, supportate da incontri con esperti esterni e da momenti di confronto con studenti della scuola secondaria di secondo grado, attraverso interviste e testimonianze dirette. Il percorso è inoltre arricchito da interventi formativi a cura del ForMa e da attività di riflessione personale, stimulate mediante letture mirate e la visione guidata di film a tema. Gli incontri e le iniziative previste sono rivolti sia agli studenti sia alle loro famiglie, al fine di favorire un processo decisionale condiviso, informato e maggiormente aderente alle inclinazioni e agli interessi dei ragazzi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	26	4	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Giornata della gentilezza

La priorità del progetto è quella di sviluppare competenze sociali tra gli alunni, facendo comprendere quanto la gentilezza sia rivoluzionaria e possa tenere lontano gli atti di bullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola



secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Diminuzione di comportamenti scorretti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● Musica per tutti

deazione, progettazione e realizzazione di progetti musicali in tutti i plessi ,dall'infanzia, al coro della primaria, all'indirizzo musicale nella secondaria, volti a migliorare le competenze artistiche ed espressive degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diffusione della cultura musicale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni

● Percorsi di legalità

Le attività legate all'educazione alla legalità si pongono come fine l'acquisizione dei valori della dignità umana, il senso di responsabilità individuale e collettiva, il rispetto per gli altri attraverso il riconoscimento dell'importanza delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Accresciute competenze di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Concerti

● Educazione motoria

L'attività ha lo scopo di migliorare la conoscenza del proprio corpo, le capacità sensopercettive e gli schemi motori di base, la socializzazione, il rispetto delle regole. Si favorisce la partecipazione allo sport attraverso una prima conoscenza di diverse discipline sportive, sia con docenti interni che con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dell'attività fisica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● Educazione alla salute

Percorsi di educazione alimentare, all'affettività e alla sessualità proposti agli alunni per accrescere la conoscenza del sé e migliorare la qualità della vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Acquisizione di stili di vita più sani

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Teatro

Attività teatrali a classi parallele, con spettacolo finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Conoscenza del sé e miglior cooperazione con i compagni.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● Percorsi di lettura

Attività volte a stimolare e accrescere negli alunni il piacere della lettura; percorsi svolti in collaborazione con le biblioteche comunali. Adesione a Read more, iniziativa lanciata nelle scuole per aprire uno spazio giornaliero all'interno delle normali attività didattiche in cui i ragazzi possano dedicarsi alle proprie letture preferite. Inoltre la scuola partecipa all'iniziativa "Ioleggoperché", attraverso la quale si possono donare libri alla scuola acquistandoli in librerie convenzionate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i punteggi delle prove standardizzate in matematica e italiano

Traguardo

Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate adeguandola a quella nazionale soprattutto in Italiano e matematica

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Gli alunni leggono libri, consigliati o a scelta

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Conoscere le lingue

Corsi di recupero e potenziamento della lingua inglese fin dall'infanzia, conversazioni con madrelingua inglese alla primaria e alla secondaria di primo grado; percorsi CLIL fin dalla scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica



● Attività di alfabetizzazione

Attività di prima e seconda alfabetizzazione per gli alunni stranieri dall'infanzia alla scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Migliorare l'autoregolazione emotiva e corporea di tutti i bambini.

Traguardo

Aumentare la capacità di autoregolazione di tutti i bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i punteggi delle prove standardizzate in matematica e italiano

Traguardo

Ridurre la percentuale di variabilità tra le classi nelle prove standardizzate adeguandola a quella nazionale soprattutto in Italiano e matematica

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Attività in rete con altre scuole di Mantova per la prevenzione di gesti di bullismo e cyberbullismo e un uso consapevole della rete. A tal proposito è stato anche siglato un patto d'intesa con l'Arma dei Carabinieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Partecipazione degli studenti alle attività e ai concorsi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



Multimediale

Aule

Aula generica

● Prevenzione alla discriminazione di genere

In occasione della giornata mondiale contro la discriminazione di genere, si sviluppano e analizzano in classe delle tematiche volte a prevenire comportamenti non corretti, il tutto in linea con il Goal 5 dell'Agenda 2030. Il 25 novembre si svolgono manifestazioni o attività in accordo con la pubblica amministrazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Educare ad un corretto sviluppo dei rapporti umani.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Aule

Magna

Proiezioni



● Viaggi e uscite didattiche

Viaggi e uscite didattiche volte alla conoscenza del territorio e alla scoperta del patrimonio artistico e culturale e delle tradizioni, ma anche a rafforzare le conoscenze scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Aumentare il senso di benessere di tutti gli alunni dell'Istituto

Traguardo

Ridurre sensibilmente il numero di note disciplinari trascritte dai docenti sul Registro elettronico; Ridurre almeno del 50% il numero dei provvedimenti disciplinari (allontanamento dalle lezioni) a carico degli alunni della Scuola secondaria di I grado nonché i casi di bullismo e cyberbullismo

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del territorio e la conoscenza scientifica.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Internet per tutti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: gli alunni e i docenti dell'Istituto Comprensivo.

Risultati attesi: fruizione di Internet stabile, con buona performance dei device

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo di competenze digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni della scuola Secondaria di primo grado

Risultati attesi: utilizzo nella pratica didattica quotidiana di device, sia personali che in comodato d'uso gratuito.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Rinforzo
della didattica innovativa
FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti

Risultati attesi: miglioramento delle competenze digitali nella didattica quotidiana

Approfondimento

L'Istituto ha effettuato negli anni la digitalizzazione completa di tutte le attività amministrative, in riferimento all'azione #11

Il Registro elettronico è stato esteso a tutta la scuola primaria e alla scuola dell'infanzia #12



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CAPPELLETTA DI BORGO VIRGILIO - MNAA81001B

PIETOLE DI BORGO VIRGILIO - MNAA81002C

CERESE DI BORGO VIRGILIO - MNAA81003D

INFANZIA SAN BIAGIO - MNAA81004E

INFANZIA BAGNOLO SAN VITO - MNAA81005G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita.

Forme di osservazione e verifica sono:

- osservazione sistematica e non;
- prove semi strutturate (schede operative);
- verbalizzazioni, applicazioni e rappresentazioni grafiche;

Tali osservazioni si esplicitano nel documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria,

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica si basano sull'osservazione del comportamento, in termini di autonomia, capacità di interagire con le docenti e i compagni, rispetto delle regole di convivenza,



partecipazione alle attività di gruppo, mostrando un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura,

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano sull'osservazione del comportamento, in termini di autonomia, capacità di interagire con le docenti e i compagni, rispetto delle regole di convivenza, partecipazione alle attività di gruppo.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BORGOVIRGILIO - MNIC81000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione/ valutazione del team docente sono: - autonomia personale e di lavoro, - capacità di interagire con le docenti e i compagni, - rispetto delle regole di convivenza, - partecipazione alle attività di gruppo, - rispetto degli altri, dell'ambiente e della natura, - raggiungimento degli obiettivi richiesti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica si basano sull'osservazione dell'autonomia personale, dell'interiezione tra pari e con gli adulti, sulla valorizzazione delle attività di cooperazione attraverso percorsi individuali e laboratoriali e attraverso il rispetto del prossimo e dell'ambiente.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali si basano sull'osservazione di: - capacità autoregolative, - comportamento nelle situazioni di gioco nel piccolo e nel grande gruppo, - comportamento nel piccolo e nel grande gruppo durante le attività, - capacità di interagire con le docenti e i compagni, - rispetto delle regole di convivenza, - capacità collaborative, - capacità cooperative.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per le prove oggettive si utilizza la griglia in allegato, condivisa con il Collegio Docenti.

Allegato:

griglia_per_le_prove_oggettive.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Lo STAFF della Dirigente, coadiuvato dai referenti Legalità, ha prodotto e condiviso con il Collegio Docenti la rubrica sintetica di valutazione dei comportamenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado. Il comportamento si riferisce: allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: imparare ad imparare, spirito di iniziativa, competenze sociali e civiche, consapevolezza ed espressione culturale, allo Statuto delle studentesse e degli studenti per gli studenti della secondaria I, al patto di corresponsabilità, al regolamento interno delle studentesse e degli studenti.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente della scuola secondaria di I grado, serve aver frequentato almeno i $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale; il limite massimo di assenze è quindi di circa $\frac{1}{4}$ del totale delle ore (ore annuali 990 ore date da 30 ore settimanali per 33 settimane), a questo limite sono previste deroghe giustificate e a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe vengono identificate le seguenti: - assenze per malattia giustificate con certificato medico; - assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, ecc); - ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura; - situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali; - iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane; - partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I. e debitamente documentate su carta intestata della società che certifica; - adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi. In caso di insufficienze o livelli parzialmente raggiunti al fine dell'ammissione vengono considerate la gravità delle carenze, viene valutata la possibilità di recupero, viene valutato il percorso personale dell'alunno e l'impegno profuso, la presenza di diagnosi o certificazione. Si potrà prevedere la non ammissione alla classe successiva a condizione di aver messo in atto tutte le strategie di miglioramento degli apprendimenti attraverso corsi di recupero, percorsi individualizzati anche in collaborazione con enti del territorio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale. Per casi eccezionali, si possono adottare motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Tra le motivate deroghe in casi eccezionali vengono identificate le seguenti: - assenze per malattia giustificate con



certificato medico; - assenze per gravi ragioni di famiglia debitamente motivate (lutto di parente stretto, trasferimento famiglia, ecc); - ricovero in ospedale o in altri luoghi di cura o in casa, per periodi anche non continuativi, durante i quali gli allievi seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola o che seguono per periodi temporalmente rilevanti attività didattiche funzionanti in ospedale o in luoghi di cura; - situazioni di disagio familiare e/o personali segnalate dai servizi sociali; - iscrizione nel corso dell'anno di alunni provenienti da scuole di paesi stranieri o di alunni che per motivi particolari non abbiano frequentato scuole italiane; - adesione a confessioni religiose per le quali esistano specifiche intese che considerino come riposo certi giorni/periodi. L'ammissione all'Esame di Stato può essere disposta anche in presenza di eventuali carenze o di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (voto inferiore a 6/10). Si dovranno: • considerare la gravità delle carenze • valutare il percorso personale dell'alunno e l'impegno profuso. • valutare la presenza di diagnosi o certificazione. Si potrà prevedere la non ammissione all'Esame di Stato a condizione di aver messo in atto tutte le strategie di miglioramento degli apprendimenti attraverso corsi di recupero e percorsi individualizzati.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BORGOVIRGILIO "G.BAZZANI" - MNMM81001G
SECONDARIA I GR. BAGNOLO S.VITO - MNMM81003N

Criteri di valutazione comuni

I Dipartimenti di Discipline letterarie, di matematica e Lingue straniere hanno elaborato griglie comuni per valutare le prove scritte. Per la disciplina di Italiano, in considerazione delle tre differenti tipologie di testi, sono state predisposte griglie per ciascuna di esse.

Allegato:

Rubrica matematica prova scritta .pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado ha lo scopo di rilevare il livello di maturazione personale e sociale dell'alunno, nonché la sua capacità di partecipare in modo responsabile e consapevole alla vita scolastica. Essa tiene conto dell'atteggiamento assunto nei confronti delle attività didattiche, delle relazioni interpersonali e del rispetto delle regole condivise. Gli indicatori riportati in tabella confluiscono in quattro aspetti fondamentali: partecipazione, impegno, capacità relazionali e comportamento/rispetto delle regole. Il voto di comportamento è il risultato della media delle valutazioni espresse da ciascun docente, in riferimento agli obiettivi individuati, relativi alle competenze relazionali, alla partecipazione alle attività, all'impegno dimostrato e al rispetto delle norme di convivenza scolastica.

Allegato:

Comportamento Secondaria I grado.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CERESE DI BORGO VIRGILIO - MNEE81001L

PRIMARIA BAGNOLO SAN VITO - MNEE81002N

PRIMARIA SAN BIAGIO - MNEE81003P

PRIMARIA BORGOFORTE - MNEE81004Q

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento alla scuola primaria ha lo scopo di attestare la crescita dell'identità personale, la consapevolezza e il rispetto delle regole di convivenza civile, lo sviluppo di autonomia, responsabilità e positive relazioni sociali e funge da supporto per il successo formativo complessivo. E' espressa tramite un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, basato



sui seguenti indicatori: consapevolezza della necessità delle regole, rispetto per ambienti e materiali, inserimento nella comunità scolastica e collaborazione con docenti e compagni, autonomia, impegno e accuratezza nell'esecuzione dei compiti.

Allegato:

rubrica_valutazione_comportamento_primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni inclusive adottate e ritenute efficaci richiedono percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti, si concretizzano in attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio. Queste azioni formative e didattiche sono seguite e adottate dalla maggioranza dei docenti, entrando a pieno titolo nelle buone prassi educative. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono individuati a livello di team docenti, tenendo conto dei livelli di partenza, della diagnosi, dei suggerimenti degli specialisti e dell'apporto della famiglia. Sono previsti gli strumenti compensativi individuati dai docenti e le attività più funzionali agli obiettivi, monitorate periodicamente attraverso verifiche e nei GLO. Sono proposti alle classi percorsi multiculturali, volti a favorire l'integrazione degli alunni stranieri e la reciproca conoscenza, percorsi che consentono di creare un clima positivo nelle classi. Gli studenti in difficoltà e gli studenti meritevoli sono individuati dai docenti in base ai risultati scolastici e alle osservazioni sistematiche delle potenzialità di tutti e di ciascuno. Per la scuola primaria, la somministrazione annuale di prove a tutti gli alunni di prima, seconda e terza primaria monitora l'automatizzazione del processo di letto-scrittura, correttezza ortografica, comprensione del testo. Al fine di sostenere e garantire il percorso formativo di tutti gli alunni, si realizzano interventi individualizzati di recupero e potenziamento, progetti di alfabetizzazione di primo e secondo livello per gli alunni stranieri, percorsi di potenziamento con attività extrascolastiche di lingue straniere alla scuola secondaria e attività laboratoriali, partecipazione a competizioni/concorsi sia interni che esterni all'Istituto, con buoni risultati. Docenti curricolari, di potenziamento, di sostegno e di alfabetizzazione lavorano in maniera sinergica allo scopo di favorire l'inclusione, predisponendo test d'ingresso e monitorando in itinere i risultati tramite test e confrontandosi sugli esiti in sede di dipartimenti. Sono ritenute adeguate, in particolar modo, le attività di alfabetizzazione e i corsi strutturati di recupero con numeri ridotti di allievi.

Punti di debolezza:

Gli interventi per supportare gli alunni BES non risultano sempre pienamente efficaci quando le classi hanno un numero elevato di alunni e sono presenti alunni con comportamenti fortemente problematici. A volte manca la piena condivisione del progetto di inclusione tra scuola e famiglia. Gli



studenti in maggior difficoltà di apprendimento sono gli stranieri e gli alunni in situazione di disagio sociale. Per la scuola secondaria si realizzano laboratori di recupero, non sempre frequentati regolarmente dagli alunni cui sono rivolti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Figura strumentale disagio

Figura strumentale intercultura

Figura strumentale inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

I Piani Educativi Individualizzati sono predisposti nell'ambito del team dei docenti o del Consiglio di classe, col coordinamento del docente di sostegno, sentiti gli specialisti che seguono gli alunni e in collaborazione con la famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Sono coinvolti: il docente di sostegno, i docenti curricolari, le famiglie, gli specialisti di riferimento, la dirigente scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

I documenti vengono predisposti e condivisi con le famiglie tramite incontri sia in presenza sia online. Le famiglie sono contattate telefonicamente e/o incontrate di persona; quando necessario, è previsto il supporto di un mediatore linguistico.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo."...(dalle Indicazioni Nazionali del 2012)" La valutazione nella scuola dell'infanzia assume una valenza di accompagnamento del processo di apprendimento e di crescita. Forme di osservazione e verifica: - osservazione sistematica e non; - prove semi strutturate (schede operative); - verbalizzazioni, applicazioni e rappresentazioni grafiche; Documentazione: documento di passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria. La valutazione nella scuola primaria e secondaria di primo grado, basata sulla programmazione didattica, è commisurata all'alunno, di cui preventivamente sono stati accertati i requisiti posseduti ed i livelli di partenza. La valutazione è correlata alla flessibilità didattica, consente al docente di rimodulare la propria azione didattica in funzione dei bisogni degli allievi. E' accompagnata dalla certificazione delle competenze. Si



apportano, quindi, le opportune modifiche alla programmazione, si predispongono opportuni strumenti correttivi delle strategie didattiche, adeguati interventi di recupero e si modulano gli interventi per il potenziamento degli apprendimenti. La valutazione è collegiale ed espressa in decimi alla scuola secondaria e con giudizio descrittivo alla scuola primaria. Il Collegio docenti stabilisce criteri e modalità, come da DPR 62/2017, art.1,c.2.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le attività di continuità dell'Istituto Comprensivo risultano ben strutturate ed efficaci. I docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado pianificano congiuntamente le giornate dedicate, condividendo scelte relative agli ambiti disciplinari, alle tematiche da proporre e alle attività laboratoriali, predisponendo spazi, tempi e materiali idonei. La collaborazione tra insegnanti di ordini di scuola diversi è ormai consolidata e rappresenta una "buona pratica" istituzionale. La scuola realizza iniziative mirate ad accompagnare gli alunni nel passaggio da un grado all'altro, favorendo un percorso di crescita armonico e consapevole. Le attività di orientamento sono progettate, promosse e coordinate dalla Funzione strumentale e attuate dai docenti in stretta collaborazione, coinvolgendo attivamente alunni e famiglie. La maggioranza degli alunni segue il consiglio orientativo espresso dalla scuola, sebbene con esiti non del tutto omogenei nelle tre Scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività



Aspetti generali

Organizzazione

Tenuto conto dell'analisi compiuta nel RAV, della vision e della mission dell'Istituto Comprensivo, si è analizzata l'organizzazione delle risorse umane, impegnate nel presidiare gli snodi focali dell'Istituzione scolastica, al fine di un miglioramento complessivo dell'azione educativo-didattica.

Il Collegio dei Docenti ha focalizzato l'attenzione su alcuni processi di supporto per migliorare il processo fondamentale (di insegnamento-apprendimento), che si ritiene necessario mantenere in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo.

I vari gruppi funzionali hanno ritenuto opportuno continuare ad intervenire su più livelli:

A livello di sistema (Direzione e coordinamento), si mantiene il gruppo di Staff (Direzione), formato dal Dirigente, Collaboratori del DS e docenti con compiti specifici quali F.S., coordinatori o rappresentanti (responsabili) di gruppi, all'interno di ciascun plesso, per garantire l'informazione capillare di tutti i percorsi attivati affinché l'intervento educativo di ciascuno sia sinergico, nell'ottica del senso di appartenenza a una comunità educante.

A livello didattico si conferma l'attenzione rivolta alla didattica per competenze, nell'ottica di un'innovazione degli strumenti metodologici.

A livello formativo, si implementeranno azioni in coerenza col PTOF e con le Indicazioni Ministeriali, su tematiche inerenti le Indicazioni Nazionali, la lingua inglese per la scuola Primaria, la formazione per l'utilizzo del Registro Elettronico, la formazione sulla Buona Scuola, la formazione sull'inclusività, la formazione per una didattica innovativa, la formazione per uno sviluppo delle competenze sociali e civiche dei docenti, la formazione sulla sicurezza e sulla privacy.



A livello di progettazione specifica dei Servizi/processi: in base alle aree di miglioramento individuate nel RAV, si realizzeranno interventi di modifica o revisione degli stessi che saranno esplicitati all'interno di ogni progettazione.

INCARICHI di direzione, collaborazione e coordinamento

Concorrono a gestire gli aspetti organizzativi:

- la collaboratrice del Dirigente scolastico,
- i responsabili di plesso e dell'indirizzo musicale,
- i coordinatori di classe,
- i referenti della sicurezza e del primo soccorso,
- le funzioni strumentali.
- I Referenti delle biblioteche scolastiche
- i gruppi di miglioramento
- La Referente della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

La comunicazione interna ed esterna

La comunicazione, intesa nel suo autentico significato di "mettere in comune", porta al miglioramento, alla compartecipazione, alla condivisione.



Riveste fondamentale importanza, nella società della conoscenza, la competenza nel comunicare, ad ampio raggio.

La comunicazione interna, tra dirigente, docenti, personale ATA, avviene, oltre che verbalmente, nell'interazione quotidiana, anche attraverso sms, attraverso la bacheca del registro elettronico e mail; inoltre, sul sito della scuola, sono pubblicate varie informazioni; la bacheca sindacale è tenuta aggiornata, oltre che le sezioni dell'albo pretorio e di Amministrazione trasparente.

La comunicazione esterna vede coinvolti, oltre che il personale della scuola, i genitori degli alunni, gli enti locali, le associazioni culturali, tutti gli stakeholders.

Avviene tramite telefono, mail, sia PEO che PEC, con le Pubbliche Amministrazioni, oltre che nei momenti di scambio di informazioni istituzionalizzati, ad esempio colloqui con il Dirigente o con i docenti.

Il sito della scuola (<https://icvirgilio.edu.it/>) è costantemente aggiornato con informazioni e comunicazioni rivolte all'utenza e al pubblico.

Il Registro elettronico, che consente alle famiglie degli alunni di consultare regolarmente le notizie, gli avvisi della scuola, le valutazioni, di prenotare colloqui e comunicare con i docenti, è stato aperto, dall'anno scolastico 2020/21, anche ai genitori della Scuola dell'Infanzia.



-



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore • sostituire il DS, in caso di ferie, brevi assenze o impedimenti, con delega a:

- assumere provvedimenti urgenti per la sicurezza delle persone (chiamare il Primo soccorso, le forze dell'ordine, il Comune...) -
- assumere provvedimenti atti a tutelare il buon andamento dell'attività scolastica - • supportare la progettualità dell'Istituto e le attività dei vari gruppi (progetti, verbali, verifiche, documentazione prodotta); in particolare, presentare ai Comuni sia progettualità che Rendicontazione dei Piani del diritto allo studio -
- vigilare sull'orario di lavoro dei docenti sul rispetto dei turni di sorveglianza, in collaborazione con gli altri collaboratori e con i responsabili di plesso • partecipare allo STAFF • partecipare al GLI • coordinare l'attività della scuola Primaria • coordinare il lavoro dei dipartimenti per la scuola Primaria • verificare la regolare stesura dei verbali dei Gruppi funzionali
- curare i rapporti con gli Enti locali • curare i rapporti con AT e USR • curare i rapporti con le famiglie, riferendo al dirigente • coordinare le comunicazioni informatiche e le pubblicazioni

1



sul sito dell'IC • curare le relazioni con il personale ATA • supportare il lavoro della segreteria • sostituire il DS in caso di ferie, brevi assenze o impedimenti e in assenza del primo collaboratore con delega a: - assumere provvedimenti urgenti per la sicurezza delle persone (chiamare il Primo soccorso, le forze dell'ordine, il Comune...) - assumere provvedimenti atti a tutelare il buon andamento dell'attività scolastica - firmare gli atti interni all'istituzione scolastica • supportare la progettualità dell'Istituto e le attività dei vari gruppi in collaborazione col primo collaboratore • vigilare sull'orario di lavoro dei docenti sul rispetto dei turni di sorveglianza, in collaborazione col primo collaboratore e con i responsabili di plesso • partecipare allo STAFF • partecipare al GLI • coordinare, come referente, la valutazione della Scuola Primaria • coordinare il lavoro dei dipartimenti per la scuola primaria • verificare la regolare stesura dei verbali dei Gruppi funzionali • curare i rapporti con le famiglie, riferendo al dirigente • curare il piano di aggiornamento • coordinare le comunicazioni informatiche

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Coordinatore scuola infanzia • Coordinatori Scuola Secondaria di I grado: - sostituire il DS in caso di ferie, brevi assenze o impedimenti e in assenza del primo collaboratore con delega a: - assumere provvedimenti urgenti per la sicurezza delle persone (chiamare il Primo soccorso, le forze dell'ordine, il Comune...) - assumere provvedimenti atti a tutelare il buon andamento dell'attività scolastica - firmare gli atti interni all'istituzione scolastica - • supportare la

13



progettualità dell'Istituto e le attività dei vari gruppi in collaborazione col primo collaboratore

- preparare il materiale e stendere il verbale dei Collegi docenti, in collaborazione col primo collaboratore
- vigilare sull'orario di lavoro dei docenti sul rispetto dei turni di sorveglianza, in collaborazione col primo collaboratore e con i responsabili di plesso
- partecipare allo STAFF
- partecipare al GLI
- stilare il PTOF
- coordinare, come referenti, il PDM
- collaborare alla stesura del RAV
- collaborare alla stesura del PDM
- coordinare l'attività della scuola primaria
- coordinare il lavoro dei dipartimenti per la scuola primaria
- verificare la regolare stesura dei verbali dei Gruppi funzionali
- curare i rapporti con le famiglie, riferendo al dirigente
- curare il piano di aggiornamento
- coordinare le comunicazioni informatiche

Funzione strumentale

FS INCLUSIONE • Progettare partendo dalle aree di miglioramento individuate nel RAV e a fine anno scolastico • promuovere, coordinare, monitorare e valutare le attività previste dal Progetto e dal PDM d'Istituto • coordinare e verbalizzare le sedute del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e del Gruppo H del proprio Comune e quelli d'Istituto • partecipare alle riunioni del Gruppo di Plesso per informare i Colleghi sulle attività dei servizi erogati • relazionare al DS su particolari problematiche emerse • gestire il monte ore per i rapporti con le ASL e/o gli operatori • fare da tramite tra le famiglie, i docenti, gli operatori sanitari • partecipare ai corsi/convegni di aggiornamento

FS INCLUSIONE BES • Progettare partendo dalle aree di miglioramento individuate nel RAV e a fine anno

11



scolastico • promuovere, coordinare, monitorare e valutare le attività previste dal Progetto • coordinare e verbalizzare le sedute del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione • diffondere materiale informativo e normativa sui DSA • offrire consulenza sulla stesura dei PDP • gestire gli screening in collaborazione con l'UONPIA • effettuare una mappatura dei DSA diagnosticati nell'Istituto • partecipare ai corsi/convegni di aggiornamento FS ORIENTAMENTO • progettare partendo dalle aree di miglioramento individuate nel RAV E a fine anno scolastico • promuovere, coordinare, monitorare e valutare le attività previste dal Progetto • partecipare alle riunioni del Gruppo di Plesso per informare i Colleghi sulle attività dei servizi erogati. • partecipare ai corsi/convegni di aggiornamento FS CONTINUITA' • progettare partendo dalle aree di miglioramento individuate nel RAV E a fine anno scolastico • promuovere, coordinare, monitorare e valutare le attività previste dal Progetto • partecipare alle riunioni del Gruppo di Plesso per informare i Colleghi sulle attività dei servizi erogati. • partecipare ai corsi/convegni di aggiornamento FS INTERCULTURA • Progettazione, implementazione, verifica del Progetto Intercultura dell'Istituto • partecipare ai corsi/convegni di aggiornamento • progettare, promuovere, coordinare, monitorare e valutare le attività previste dal Progetto • Revisionare, col gruppo di lavoro, il Protocollo di accoglienza • Gestire l'applicazione del Protocollo di accoglienza in collaborazione con l'ufficio di segreteria • Partecipare alle riunioni del Gruppo di Plesso per informare i Colleghi sulle attività



	dei servizi erogati • partecipare ai corsi/convegni di aggiornamento FS LEGALITÀ • Progettazione, implementazione, verifica del Progetto legalità dell'Istituto • partecipare ai corsi/convegni di aggiornamento • coordinare il progetto sulla prevenzione del Cyberbullismo • progettare, promuovere, coordinare, monitorare e valutare le attività previste dal Progetto • partecipare alle riunioni del Gruppo di Plesso per informare i Colleghi sulle attività dei servizi erogati • partecipare ai corsi/convegni di aggiornamento	
Capodipartimento	- Progettare le attività didattiche: prove parallele; - Elaborare Griglie di valutazione delle prove scritte, sia quelle espletate dagli alunni durante l'anno scolastico sia le prove d'Esame finale del I ciclo; - Progettare viaggi d'istruzione e visite guidate coerenti con la progettazione didattica, da proporre ai Consigli di classe per l'adozione successiva	4
Responsabile di plesso	Stesse funzioni nei vari plessi: □ Autorizzazioni, in via d'urgenza, all'ingresso di estranei a scuola □ Provvedimenti, in via d'urgenza, per la sostituzione di insegnanti assenti □ Provvedimenti per garantire il regolare funzionamento dell'attività scolastica □ Controllo del rispetto di norme e regolamenti; □ Rapporti con il personale ausiliario □ Controllo firme per circolari sciopero e posta varia in collaborazione con il personale ATA □ Tenuta delle firme dei docenti nei gruppi funzionali e di lavoro □ Presidenza dei gruppi funzionali al collegio, in assenza del Dirigente □ Coordinamento del Gruppo di Plesso □ Coordinamento delle attività del plesso □ Partecipazione allo STAFF □ Verifica	15



	del rispetto del Regolamento d'Istituto □ Partecipazione alla formazione come preposti □ Segnalazione al D.S. dei ritardi sistematici di tutto il Personale □ Coordinamento degli acquisti di attrezzature e materiali per il plesso, in collaborazione con il responsabile sussidi □ Segnalazione di materiali e sussidi inservibili in collaborazione con il responsabile sussidi □ Coordinamento e stesura Piano Diritto allo Studio, in collaborazione con l'Ufficio di Segreteria □ Rapporti con l'ufficio di segreteria	
Animatore digitale	• Stimolare la formazione interna • favorire il coinvolgimento della comunità scolastica sui temi del Piano Nazionale Scuola Digitale • creare soluzioni innovative • coordinare il team digitale • pubblicare sul sito materiale didattico	1
Coordinatore pedagogico infanzia	Svolgere le attività attinenti alla sua competenza professionale specifica assicurando la funzione di coordinamento pedagogico, indirizzo e sostegno professionale; promuovere l'incontro tra gli educatori/insegnanti e i genitori dei bambini per confrontarsi sulla progettazione educativa; curare il raccordo tra le Istituzioni scolastiche ed educative e i servizi sociali e sanitari	1
Referenti delle Biblioteche scolastiche	Referente (n.1) di Istituto delle Biblioteche dei singoli plessi e Responsabili (n. 13) delle Biblioteche dei singoli plessi. La Referente di Istituto si occupa di: - mantenere i rapporti con i soggetti delle Reti di scopo attivate (RBSM e RBSL) - organizzare la formazione dei Responsabili delle Biblioteche di plesso - partecipare agli incontri provinciali e regionali con i soggetti delle Reti di scopo - informare la	14



	DS e i Responsabili delle Biblioteche delle iniziative del territorio e nazionali atte a raccogliere materiali e libri (es: °ioleggoperchè). I 13 Responsabili delle Biblioteche di plesso si occupano di: - raccogliere il materiale in dotazione ai singoli plessi (libri, fascicoli e riviste) e catalogarlo secondo le indicazioni ricevute dai formatori - partecipare alla formazione per l'utilizzo del software CLAVIS: un programma unico per tutte le Biblioteche scolastiche mantovane	
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	Risposte al Questionario Scuola somministrato dal SNV, periodo agosto-settembre Elaborazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione) Stesura del PdM Stesura del PTOF Monitoraggio degli obiettivi individuati nel PTOF e delle priorità e traguardi enunciati nel RAV e nel PdM	7
Gruppi di miglioramento	Monitorare gli esiti raggiunti a conclusione dell'anno scolastico e del triennio di riferimento del PTOF. Gli esiti da monitorare sono relativi alle priorità e ai traguardi individuati nel RAV e nel PdM: - esiti delle prove INVALSI - Provvedimenti disciplinari emanati dai Consigli di classe agli alunni	5
Referente della prevenzione e del contrasto del bullismo e cyberbullismo	- Progettare azioni e attività che fungano da prevenzione e contrasto ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo; - collaborare con la DS e con i Coordinatori di classe per affrontare eventuali situazioni di disagio adolescenziale; - Tenere rapporti con le forze dell'ordine del territorio (Carabinieri e Polizia postale)	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività di consolidamento e potenziamento delle attività di base Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di consolidamento e potenziamento a piccolo gruppo, Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	5
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di potenziamento dell'espressività Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
---	---	---

ADMM - SOSTEGNO	Attività di sostegno	1
-----------------	----------------------	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA

Ufficio protocollo

Tenuta della documentazione relativa al Contratto di Istituto
Tenuta del protocollo informatico Accesso atti (Legge 07.08.1990, n. 241) Gestione caselle di posta degli utenti registrati sul sito Gestione email (ENTRATA) mnic81000e@istruzione.it(link sends e-mail) e PEC mnic81000e@pec.istruzione.it(link sends e-mail) Gestione e protocollazione di documenti (ENTRATA) provenienti dal FAX elettronico e predisposizione giornaliera marcatori per la protocollazione di comunicazioni provenienti da gmail e apposizione etichette Responsabile pubblicazione Albo Pretorio Addetta alla pubblicazione sull'Albo Sindacale Formulazione e/o adattamento, seguendo i criteri di accessibilità e regole di costruzione del documento informatico, di Regolamenti, verbali ed altri importanti documenti istituzionali. Tenuta aggiornamento documentazione sul sito ed eliminazione di contenuti obsoleti Monitoraggio sullo stato di attuazione del processo di digitalizzazione della nostra Istituzione scolastica Gestione rapporti con i Comuni:seguire le richieste di Manutenzione avanzate dai fiduciari dei plessi e invio prospetti mensili relativi al riscaldamento Tenuta aggiornata del



calendario impegni e delle attività del sito Convenzioni R.S.U. Scioperi Gestione Organi Collegiali: membri (surroghe, registro assenze, ecc.) Convocazioni (trasmissione atti preparatori, verbali e altri documenti) e Stesura stralci delibere e pubblicazione all'albo - Monitoraggio esecutività delle delibere

Ufficio acquisti

Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non godute itd pagati dalla scuola Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Liquidazione delle competenze mensili, dei compensi accessori per le ore eccedenti l'orario di servizio spettanti ai docenti di ruolo e non di ruolo. Liquidazione delle indennità varie da corrispondere al personale. Liquidazione degli incarichi affidati agli esperti esterni e pagamento delle fatture ai fornitori. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente. Liquidazione compensi per ferie non godute itd pagati dalla scuola Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali. Stesura delle denunce dei contributi INPS mensili ed annuali. Stesura delle certificazioni fiscali (modello CUD). Riepilogo delle ritenute fiscali operate e versate (modello 770, modello IRAP). Comunicazione alla Direzione Provinciale dei Servizi Vari del Tesoro per eventuali conguagli fiscali del



personale scolastico. Corsi di formazione PA04 TFR
Assicurazione (gara per polizza e incasso/pagamento premi)
Viaggi e visite di istruzione Conservazione del conto consuntivo agli atti della scuola, corredato degli allegati e della delibera di approvazione. Emissione e conservazione dei mandati di pagamenti e delle reversali d'incasso. Adempimenti inerenti l'attività negoziale dell'istituzione scolastica. Adempimenti connessi ai progetti previsti dal P.O.F.. Adempimenti connessi ai corsi/progetti comunitari (I.F.T.S., P.O.N., F.S.E., F.E.S.R.). Adempimenti connessi alla verifica di cassa. Tenuta del partitario delle entrate e delle spese. Rilascio dei certificati di regolare prestazione per la fornitura di servizi periodici risultanti da appositi contratti. Tenuta dei verbali dei revisori dei conti e adempimenti relativi. Gestione dei beni patrimoniali. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni. Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Sicurezza e Privacy Pubblicazione giornaliera sul sito scolastico di: Comunicazioni e atti d'ufficio (in base alle proprie mansioni) Statistiche, censimenti, rilevazioni e monitoraggi (in base alle proprie mansioni) Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio digitale e catalogazione informatica. Gestione email (USCITA) mnic81000e@istruzione.it (link sends e-mail) e PEC mnic81000e@pec.istruzione.it (link sends e-mail) Controlli sulle autocertificazioni (in base alle proprie mansioni) Convenzioni (in base alle proprie mansioni)

Ufficio per la didattica

Settore personale docente Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale: adempimenti previsti dalla vigente normativa Gestione graduatorie Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed



attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Controllo registrazioni di entrata e uscita Registrazione utenti sul sito web dell'IC e rilascio badge Corsi di formazione PA04 TFR Organico del personale (diritto e fatto) Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Sostituzioni del personale (contratti itd, gestione banca ore e intensificazione) Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. Fascicolo personale (analogico e digitale) Liquidazione compensi per ferie non godute itd pagati dal Tesoro Pubblicazione giornaliera sul sito scolastico di: Comunicazioni e atti d'ufficio (in base alle proprie mansioni) Statistiche, censimenti, rilevazioni e monitoraggi (in base alle proprie mansioni) Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio digitale e catalogazione informatica. Gestione email (USCITA) mnic81000e@istruzione.it(link sends e-mail) e PEC mnic81000e@pec.istruzione.it(link sends e-mail) Controlli sulle autocertificazioni (in base alle proprie mansioni) Convenzioni (in base alle proprie mansioni) Settore alunni Adempimenti previsti in caso di infortuni (in base alle proprie mansioni) Sicurezza e Privacy Procedimenti disciplinari. Fascicolo personale (analogico e digitale) Referente procedura registro elettronico Assicurazione (gestione sinistri) Iscrizioni e trasferimenti alunni Alunni in difficoltà Rilascio nullaosta per il trasferimento degli



alunni. Formazione classi e procedura passaggio alunni all'anno successivo Libri di testo e cedile librerie Gestione pagelle e schede di valutazione Corrispondenza con le famiglie Visite didattiche ed escursioni a piedi e con scuolabus gratuito Rilascio certificati e attestazioni varie. Esami , diplomi e certificazioni delle competenze Adempimenti previsti in caso di infortuni (in base alle proprie mansioni) Rilevazione delle assenze degli studenti. Sicurezza e Privacy Pubblicazione giornaliera sul sito scolastico di: Comunicazioni e atti d'ufficio (in base alle proprie mansioni) Statistiche, censimenti, rilevazioni e monitoraggi (in base alle proprie mansioni) Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio digitale e catalogazione informatica. Gestione email (uscita) mnic81000e@istruzione.it(link sends e-mail) e PEC mnic81000e@pec.istruzione.it(link sends e-mail) Controlli sulle autocertificazioni (in base alle proprie mansioni) Convenzioni (in base alle proprie mansioni)

Ufficio personale ATA

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale: adempimenti previsti dalla vigente normativa Gestione graduatorie Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Controllo registrazioni di entrata e uscita Corsi di formazione PA04 TFR Organico del personale (diritto e fatto) Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti



disciplinari. Sostituzioni del personale (contratti itd, gestione banca ore e intensificazione) Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Fascicolo PERSONALE (analogico e digitale) Liquidazione compensi per ferie non godute itd pagati dal Tesoro Responsabile delle chiavi delle sedi Pubblicazione giornaliera sul sito scolastico di: Comunicazioni e atti d'ufficio (in base alle proprie mansioni) Statistiche, censimenti, rilevazioni e monitoraggi (in base alle proprie mansioni) Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio digitale e catalogazione informatica. Gestione email (USCITA mnic81000e@istruzione.it(link sends e-mail) e PEC mnic81000e@pec.istruzione.it(link sends e-mail) Controlli sulle autocertificazioni (in base alle proprie mansioni) Convenzioni (in base alle proprie mansioni)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/login>

Sito scolastico <https://icvirgilio.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Scuole promuovono salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con Università per attività di tirocinio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete CPPC

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Prevenzione bullismo e cyberbullismo con Arma dei Carabinieri

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutela minori

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Coprosol



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RBSM: Rete delle Biblioteche Scolastiche Mantovane**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della Rete è la creazione di un catalogo unico che riunisca i documenti presenti nelle biblioteche scolastiche e che sia accessibile online agli utenti delle scuole e a tutti i cittadini, al fine di rendere pienamente disponibili le collezioni possedute dalle singole biblioteche.

Denominazione della rete: RBSL: Rete delle Biblioteche Scolastiche della Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Scopo della Rete RBSL è quello di fornire agli Istituti scolastici informazioni e opportunità formative sulla lettura e sulle iniziative didattiche efficaci afferenti alle biblioteche scolastiche

Denominazione della rete: Orchestre del Territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Scopo della rete è l'esibizione di un'orchestra costituita dalle orchestre di altre due scuole secondarie di I grado con percorsi ad indirizzo musicale della Provincia di Mantova

Denominazione della rete: Accordo di rete per



condivisione unità personale ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo operativo per il governo della carriera scolastica degli studenti quindicenni e per il successo formativo degli adolescenti stranieri inseriti in percorsi di istruzione e formazione superiore

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione per la realizzazione delle azioni del progetto FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RedAzionInrete

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Privacy

Formazione sulla tutela della privacy

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Formazione per la promozione della cultura della sicurezza a scuola

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop

Titolo attività di formazione: Metodologia delle "Storie sociali"



Il corso è rivolto soprattutto ai docenti di sostegno che supportano gli alunni con diagnosi di spettro autistico

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla digitalizzazione delle Biblioteche scolastiche

Il percorso è finalizzato all'acquisizione di competenze nell'uso del software CLAVIS: programma di catalogazione digitale del patrimonio librario delle biblioteche dell'Istituto Comprensivo di Borgo Virgilio

Tematica dell'attività di formazione

Digitalizzazione delle biblioteche scolastiche

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori



- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso sulla valutazione formativa e orientativa

Il percorso formativo è finalizzato alla creazione di griglie e rubriche valutative per la valutazione degli apprendimenti degli alunni della Scuola primaria e della Scuola secondaria di I grado nonché della valutazione delle prove scritte dell'Esame di Stato del I ciclo. Talune rubriche valutative verranno corredate di giudizi qualitativi, ovvero feedback descrittivi, che attivano forme di autovalutazione degli apprendimenti da parte degli alunni; i feedback descrittivi saranno tradotti solo alla fine del quadrimestre in voto numerico.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaco e gestione dei dispositivi medici

Il corso è facoltativo per i docenti in generale, ma è obbligatorio per i docenti che si sono resi disponibili per la somministrazione dei farmaci salva-vita

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione sulla plusdotazione

Il percorso è rivolto ai docenti delle classi che parteciperanno alla sperimentazione proposta dall'U.S.R. Lombardia e dalle Università di Milano e Pavia; trattasi di una coppia di classi: classe sperimentale e classe di controllo, ma in entrambe sarebbero stati individuati almeno un alunno con plusdotazione



Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Metodologia "Life Skill"

Metodologia che individua, sviluppa e valuta le competenze "della vita", ovvero le competenze trasversali che risultano essere utili e vantaggiose per il successo non solo scolastico ma della vita del soggetto che le acquisisce

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Corso sull'autismo e sul metodo ABA

Il corso è rivolto ai docenti di sostegno dei bambini indicati nei voucher

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Didattica della lingua italiana come L2

Formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2 agli alunni alloglotti

Tematica dell'attività di formazione

Competenze linguistiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di scopo



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Gestione pratiche pensionistiche

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Tematica dell'attività di formazione Gestione amministrativa del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Privacy (personale amministrativo)

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy (collaboratori scolastici)

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza



Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR M4C1I2.1 - DM 66/2023

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e
servizi, con particolare riguardo al PNRR

Destinatari

DSGA e Assistenti amministrativi

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Prospettive didattiche s.r.l.

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Prospettive didattiche s.r.l.



Titolo attività di formazione: ATA - Assistente amministrativo a scuola: compiti, funzioni e responsabilità

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'intelligenza artificiale per il personale scolastico e amministrativo

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione documentale e sistemi informatici nelle istituzioni scolastiche.

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dei beni nei laboratori

Destinatari

Personale Amministrativo

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Acquisizione di beni e servizi "STEP BY STEP" dai viaggi di istruzione alle altre procedure d'acquisto. L'organizzazione come garanzia di sicurezza degli studenti.

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

DSGA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sui servizi di "Nuova Passweb: controllo posizioni



assicurative, TFS e TFR”.

Tematica dell'attività di
formazione

Gestione dello stato giuridico del personale

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola